

COMUNE DI OLLASTRA PROVINCIA DI ORISTANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016-2021

Del Sindaco Cianciotto Giovannino Angelo

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMIESSA	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 Popolazione residente al 31-12	é
1.2 Organi politici	
1.3 Struttura organizzativa	
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	11
1. Attività normativa	
2. Attività tributaria	
2.1 Politica tributaria locale	
3. Attività amministrativa	
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	14
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	21
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)	
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*	
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	
4.1 Rapporto tra competenza e residui	
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	
5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno	
5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	
6. Indebitamento	
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:	
6.2 Rispetto del limite di indebitamento:	
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	
7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio	
8. Spesa per il personale	
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	
8.2 Spesa del personale pro-capite	
8.3 Rapporto abitanti dipendenti	
8.4 Rapporti di lavoro flessibile	
8.5 Spesa per rapporti ai lavoro Jiessibile	
8.0 Limiti assunzionan azienae specian e istituzioni	
8.8 Esternalizzazioni	
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	38
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	38
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	38
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	39
1. Organismi controllati	30
1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.	
1.2 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualitàcosti;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è, dunque, uno strumento utile per tracciare un bilancio di sintesi dell'attività svolta nel corso del mandato amministrativo.

La legislatura trascorsa, in concomitanza con il periodo di grave recessione dell'Italia, è stata contrassegnata da una serie di manovre del legislatore nazionale, che sono state fortemente penalizzanti nei confronti dell'autonomia gestionale ed impositiva dei comuni.

In particolare si evidenziano le numerose manovre finanziarie che hanno determinato:

- > una forte contrazione dei trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali;
- ➤ il complesso di norme sulla "spending review", che hanno imposto stringenti vincoli di finanza pubblica e specifici obblighi in capo a ciascun ente sulla programmazione delle spese;
- l'introduzione del nuovo sistema di contabilità ;
- i vincoli imposti che hanno di fatto bloccato gli investimenti ed il potenziamento della struttura comunale fondamentalmente sottostimata rispetto alle nuove ed importanti funzioni in capo ai Comuni, funzioni e compiti accresciuti nel corso del 2020 a causa dell'epidemia da COVID 19, che ha aggravato la situazione socio-economica dell'ente.

A ciò si aggiungono la complessa crisi che da tempo grava sull'intero Paese, l'incremento della pressione fiscale, la crescita della disoccupazione e il calo dei consumi che ha determinato pesanti effetti sulle attività commerciali e diverse categorie di lavoratori.

Non vanno peraltro sottaciute le attività svolte per poter conformare l'ordinamento dell'Ente alla incessante produzione normativa del Legislatore in materia di implementazione di un sistema di

prevenzione della corruzione, con continui aggiornamenti del Piano triennale anticorruzione, del programma triennale della trasparenza, del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici, della disciplina degli incarichi esterni, piano informatizzazione con passaggio dal cartaceo al digitale, lavoro agile e nuove modalità lavorative introdotte in via emergenziale nel corso del 2020 a causa dell'epidemia da COVID 19.

Nonostante il contesto generale negativo, caratterizzato da forti vincoli all'azione amministrativa e dai mutevoli bisogni della collettività per effetto di una perdurante recessione economica, l'azione di governo è stata intensa e proficua, consentendo il raggiungimento di molti degli obiettivi di mandato programmati.

Come numerose realtà dell'isola, anche Ollastra deve porre particolare attenzione al lento ma progressivo fenomeno in atto da alcuni anni dello spopolamento e su questo fronte si è incentrata particolare attenzione, affinché l'innalzamento della qualità della vita anche attraverso il miglioramento dei servizi offerti, contribuisca nel prossimo futuro ad un cambiamento del trend demografico.

La situazione finanziaria è stata indubbiamente influenzata da progressivi tagli nei trasferimenti statali e regionali ed ha imposto la necessità di una maggiore attenzione nella prudente gestione contabile e finanziaria dell'ente, sia di competenza che dei residui.

La presente relazione di fine mandato del Comune di Ollastra, sottoscritta dal Sindaco, sarà trasmessa al Revisore dei Conti ai fini della certificazione.

Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione verrà trasmessa dal sindaco alla sezione di controllo della Corte dei conti della Regione Sardegna tramite l'applicativo ConTE disponibile tra i servizi on line del portale della Corte dei Conti.

Infine entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dal revisore dei conti , tale relazione e la certificazione saranno pubblicate sul sito istituzionale del comune con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione di controllo della Corte dei conti della Regione Sardegna.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte dei dati e delle tabelle di seguito riportati sono desunti dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dal revisore dei Conti alla sezione di controllo della Corte dei conti della Regione Sardegna

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente..

Ollastra 01.04, 2021

IL SINDACO Giovannino Angelo Cianciotto

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2020

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione	1217	1219	1197	1190	1157

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: [Giovannino Angelo Cianciotto in carica dal 05.06.2016]

- 1. Assessore: **CANNEA Michele** (Vicesindaco dal 10.09.2018 decreto n. 6/2018 in sostituzione del vicesindaco Bratzu Maria Grazia , dimissionaria dal 17.08.2018)
- 2. Assessore: Sig. CONGIU Osvaldo
- 3. Assessore Sig. URAS Virgilio Niccolò
- 4. Assessore **Sig.ra MELI Sara** (dal 03.02.2020 decreto sindacale n 1/2020 in sostituzione dell'assessore dimissionario Cadau Gianfranco che aveva a sua volta sostituito l'assessore Bratzu Maria Grazia, dimissionaria dal 17.08.2018)

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Giovannino Angelo Cianciotto

Consiglieri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA
Cianciotto	Giovannino Angelo	SINDACO/PRESIDENTE
Cannea	Michele	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Uras	Virgilio Niccolò	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Congiu	Osvaldo	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Lilliu	Pierpaolo	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Congiu	Angelo	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Demontis	Alessio	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Piras	Andrea	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Meli	Sara	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Manca	Osvaldo	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Orrù	Marco Ignazio	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Cadau	Gianfranco	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
Bratzu	Maria Grazia	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA Fino al 17.08.2018. cessata per dimissioni.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

Segretario Comunale: il servizio di segreteria è stato gestito:

- In convenzione con i comuni di Zerfaliu e Nurachi dal 12.08.2015 fino al 03.09..2016 con segretario la dr. Sanna M. Teresa;
- In convenzione con il Comune di Villaurbana e Mogorella dal 04.09.2016 fino al 31.08..2020 con segretario Dr. ssa Lisetta Pau;
- In convenzione con il Comune di Villaurbana e Mogorella fino al 17.09.2020 con segretari reggenti a causa della vacanza della sede di segreteria per cessazione per pensionamento della titolare Dr. ssa Lisetta Pau;
- In forma autonoma dal 18.09.2020 con segretari reggenti fino al 31.12.2020;
- in Convenzione fra i Comuni di Villaurbana (Capofila) Ollastra e Siamanna dal 01.01.2021 a tutt'oggi . Titolare della sede è la Dr.ssa Maria Bonaria Scala, che presta servizio per n. 12 ore in ciascun ente .

Numero delle posizioni organizzative: 2 (Responsabile dell'area tecnica e vigilanza ; Responsabile dell'area amministrativa/contabile).

Numero totale personale dipendente alla data odierna: 6 dipendenti a tempo indeterminato, 4 dipendenti a tempo indeterminato (istruttore contabile, art 110,comma, TUEL, 24 ore; istruttore direttivo tecnico, art 110,comma 1, del TUEL 18 ore, istruttore tecnico Cat. C 36 ore; istruttore amministrativo 10 ore- art. 1, comma 557, L.304/22005.

Area Amministrativa, Socio-Assistenziale: Responsabile Area Dr.ssa Alice Ghiani (attualmente assente per astensione obbligatoria)

Comprende i seguenti servizi : Affari Generali, Elettorale, Anagrafe e Stato Civile, Servizi Sociali, Biblioteca, Cultura, Turismo, Sport, Tempo libero, Pubblica istruzione, Servizi Igiene e Sanità

Area Finanziaria :Responsabile Area Dr.ssa Alice Ghiani (attualmente assente per astensione obbligatoria)

Comprende i seguenti servizi: Ragioneria, Paghe, Personale, tributi, economato

Area Tecnica e vigilanza: Responsabile Area Ing. Giuliana Aru dal 01.02.2021. Tale funzionario è stato assunto ai sensi dell'art 110 comma 1 del Tuel con durata del contratto fino alla cessazione del mandato del Sindaco.

Dal 20.06.2019 e fino al 31.12.2020 il posto è stato ricoperto dall'arch. Manuela Sanna, che a sua volta aveva sostituito l' Ing. Federica Manca dimissionaria con decorrenza 12.11.2018.

Comprende i seguenti servizi : Pianificazione Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, Ambiente ed Energia, Protezione Civile, Espropri, Patrimonio, Servizi Cimiteriali, Servizi Manutentivi, Verde Pubblico, Vigilanza,

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2016 giusta delibera C.C. n. 14 del 18/06/2016 ed il mandato si è svolto regolarmente fino ad oggi In tale periodo l'ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

La situazione finanziaria dell'ente è soddisfacente.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. La situazione di cassa è nella normalità e l'ente non ha mai dovuto ricorrere, né sussistono i presupposti, ad anticipazioni di tesoreria.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente. Nel corso del quinquennio si è assistito ad un avvicendamento continuo di segretari comunali e figure apicali nell'ufficio tecnico. A partire dal 01.01.2021, si è registrato una grave carenza di personale, per effetto di dimissioni di n. 3 dipendenti , aggravata dai vincoli assunzionali introdotti dalle norme . Ciononostante si è riusciti , comunque, a conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Sono state intraprese delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure, con notevole risparmio di carta. Emergono sensibili benefici dalla gestione associata delle funzioni fondamentali, derivanti principalmente dal conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso cui l'ente aderisce di numerosi servizi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

	2016	2017
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in		
termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a	NO	NO
tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione		
utilizzato per le spese di investimento);		
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla		
gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle	NO	NO
risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2		
del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui		
all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228,		
superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate		

dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse		
a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui	NO	NO
attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad		
esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di		
riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo		
di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre		
2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza		
delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti		
delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di		
fondo di solidarietà;		
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I	NIO	NIO
superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5	NIO	NIO
per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a	NO	NO
seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;		
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo		
rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai	NO	NO
titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000	NO	NO
abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999		
abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri		
enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore		
di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del		
parametro;		
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da		
contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti		
per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e	NO	NO
superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di	1,0	1,0
gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di		
indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche		
di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a		
decorrere dal 1 gennaio 2012;		
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso		
dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di	NO	NO
accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si		
considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre		
esercizi finanziari		
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non		
rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui		
all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o		
avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa	NO	NO
corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e		
444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio		
2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio		
in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del		
parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di		
beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se		
destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		

		Triennio 2018 - 2020
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si
Р3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati.

Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

1.1	
N.	OGGETTO
1	REGOLAMENTO SUGLI USI CIVICI.
2	REGOLAMENTO COMUNALE SULLA NUOVA IMU
3	REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
	INGIUNZIONI FISCALI.
4	REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE COMUNALI
5	MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
6	REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
	RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO
	AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
7	NUOVO REGOLAMENTO TARI

8	NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI,
	SOVVENZIONI E PATROCINI AD ASSOCIAZIONI, COMITATI, ENTI
	PUBBLICI ED ENTI PRIVATI
9	REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
10	REGOLAMENTO DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE PER
	ADEGUAMENTO CORPO UFFICIALI E GRADUATI.
11	REGOLAMENTO CANONE UNICO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE
	PATRIMONIALE DI CONCESSIONE , AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE
	PUBBLICITARIA.
12	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
13	REGOLAMENTO COMUNALE SUL TELELAVORO.
14	DECOLAMENTO COMUNALE DED LA DISCULINA DELLIADEA DELLE
	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCILINA DELL'AREA DELLE
	POSIZIONI ORGANIZZATIVE.
15	REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 73 DELLA L.R. 4 FEBBRAIO
	2016, N.2 (RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA
	SARDEGNÀ) IN MATERIA DI ONERI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLE
	FUNZIONI ÉLETTIVE -
16	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO E DI
	SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI OLLASTRA
17	REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE
	SEGNALA ILLECITI (WHISTLEBLOWING POLICY).
18	REGOLAMENTO SULLA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO
	INCENTIVANTE LA GESTIONE DELLE ENTRATE EX ART. 1, COMMA 1091,
	L. N. 145/2018.

Viene garantita adeguata pubblicità degli strumenti regolamentari mediante la pubblicazione degli stessi nel sito istituzionale dell'ente

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali. I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2012 in regime di TARSU, nel 2013 con la TARES e nel 2014 con la TARI. La definizione, a partire dal 2013, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARES e TARI) differenziato per categorie di utenze.

La tabella seguente evidenzia il trend durante il mandato amministrativo delle entrate tributarie dell'ente:

2.1.1 |CI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020	
---------------------	------	------	------	------	------	--

Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	N.P	N.P	N.P	N.P	000

.1.2 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	Tramite ruolo TARI				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili , i nuovi obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza amministrativa , discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze) e nuovi supporti per la pubblicazione e pubblicizzazione in modo da realizzare automatismi tra la produzione degli atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge (albo pretorio, amministrazione trasparente, trasmissione all'ANAC).. E' stato anche realizzato il nuovo sito internet istituzionale ..

In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. è stata implementata e continuamente aggiornata nel sito istituzionale la sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti.

Nella tabella seguente è riportata una sintesi degli atti adottati durante il mandato amministrativo:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
GIUNTA	47	87	98	97	84
CONSIGLIO	41	36	30	29	39
DECRETI	12	6	10	10	10
SINDACO					

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

È stata data puntuale esecuzione al nuovo sistema dei controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e seguenti e del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 27.03.2013 .2013.

Per effettuare l'attività di controllo il Segretario Comunale provvede, semestralmente, con l'assistenza del personale dell'ufficio segreteria (Area dei Servizi Amministrativi) all'estrazione mediante sorteggio informatizzato tramite apposito applicativo informatico.- Le relazioni vengono poi comunicate alla Giunta Comunale.

Gli altri Organi deputati al controllo sono:

- il Responsabile dell'Ufficio finanziario, che provvede continuamente a monitorare l'attività gestionale e gli equilibri finanziari dell'Ente.
- L'OIV che relaziona sul piano delle performance e sulla rilevazione degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa.
- ➤ il Revisore dei Conti fornisce i pareri sui documenti contabili dell'ente (Bilancio e sue variazioni, rendiconto di gestione) e su tutti quegli atti che hanno riflessi indiretti sulla contabilità.

3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Rispetto agli obiettivi di mandato si illustrano di seguito i risultati conseguiti durante il mandato amministrativo:

Il primo obiettivo di questa amministrazione e stato anzitutto quello di tentare di recuperare i finanziamenti regionali già assegnati al Comune;

Il secondo obiettivo, pienamente raggiunto, è stato quello di realizzare le opere già programmate dalla precedente amministrazione; è stato realizzato il primo intervento sull'illuminazione pubblica, marciapiedi, zona p e p, la scalinata della piazza San Marco, etc...

Altro obiettivo, ugualmente importante, era quello di mettere in sicurezza il territorio, specificatamente nelle campagne dove, coinvolgendo il Genio Civile: si è potuto procedere alla sistemazione degli argini ormai pericolanti e delle strade adiacenti, diventate col tempo impraticabili.

Inoltre, si è riusciti a far intervenire l'Anas per la bitumazione della strada statale 388 che, attraversando il centro abitato, era ormai ridotta in pessime condizioni, comportando serio pericolo per la circolazione dei veicoli e l'attraversamento in sicurezza dei pedoni.

Si è chiesto e ottenuto dalla Regione un finanziamento per la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua, grazie al quale si è riusciti a ripulire e bonificare il Rio Forraxi,, i canali tombati e le cunette; si è inoltre proceduto alla pulizia dei pozzetti delle acque bianche per evitare gli allagamenti e rendere più agevole il deflusso delle acque piovane, sempre più pericolose e insidiose a seguito di improvvisi e devastanti eventi meteo-climatici.

Ancora, sempre in quest'ottica, è stata ripristinata la condotta delle acque bianche della via Matteotti, ripulito le cunette e le caditoie della strada provinciale nonchè lo scolo delle acque piovane delle scuole medie e della palestra, risolvendo il grave problema per gli abitanti delle vie limitrofe agli edifici comunali; inoltre, anche nella via Gramsci, che puntualmente si allagava, è stata trovata la soluzione di ripristinare la rete fognaria e realizzare uno scarico per lo scolo delle acque bianche.

Si è avviato un progetto per la realizzazione di un ponte sul canale di Arborea, per eliminare il traffico del bestiame dal centro abitato verso le campagne; allo stato attuale si è in attesa delle autorizzazioni necessarie per poter iniziare i lavori.

Si è inoltre attuata la nuova procedura di assegnazione triennale dei lotti adibiti a seminerio e a pascolo nella montagna San Martino, agevolando gli agricoltori e dando loro la possibilità di accedere ai contributi regionali.

Durante il mandato sono stati realizzati diversi altri interventi; notevole è stato l'investimento in opere pubbliche, grazie a ingenti contributi regionali e statali per circa 4 milioni di euro Questo ha permesso la sistemazione di piazze, strade e giardini, per migliorare sia l'aspetto estetico che la vivibilità del paese, rendendolo più funzionale ai cittadini ma anche più accogliente ai visitatori (ad esempio il parco di piazza Europa); si è proceduto, ancora, alla messa in sicurezza dei marciapiedi di via Lamarmora, alla realizzazione della pensilina, della recinzione e dei parcheggi delle scuole elementari, delle scuole medie e della palestra, ai diversi lavori alla scuola materna , alla bitumazione di numerose strade, al la sostituzione dei pali e delle vecchie lampade della illuminazione pubblica con lampade a led di nuova generazione, ai fini di una migliore luminosità insieme a un notevole risparmio energetico.

Ancora si è dovuti intervenire nella viabilità rurale sistemando quasi tutte le strade esterne, grazie anche ai finanziamenti della Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso, cui questo Ente aderisce, permettendo così una più agevole percorribilità della campagna.

Si è, inoltre, dato impulso alla recente costituzione della compagnia barracellare quale utile e imprescindibile risorsa per la sorveglianza del territorio nonchè per la gestione, ai fini della sicurezza, dei vari eventi sociali, festività e sagre che si susseguono nel corso dell'anno.

Si è dato impulso, nel campo dell'assistenza sociale, ad adeguati interventi volti a garantire un utile servizio di sostegno in favore della generalità della popolazione, in particolare per i minori, gli anziani, i disabili e le famiglie bisognose, sfruttando i finanziamenti regionali e statali appositamente predisposti e, all'occorrenza, integrando gli stessi, laddove non sufficienti, con finanziamenti comunali (si pensi, ad esempio, ai piani di assistenza domiciliare oppure ai buoni spesa).

Nel corso del mandato sono stati avvianti anche diversi cantieri lavoro, innegabile opportunità a sostegno dei disoccupati.

In particolare ci si è attivati:

Area minori e famiglie

In tale settore sono stati realizzati interventi e servizi di supporto alle famiglie, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori; in particolare, sono state organizzate le attività estive quali spiaggia-day, il servizio di ludoteca, giornate in piscina ed attività di campeggio per adolescenti e ulteriori progetti in collaborazione con la scuola e con la biblioteca (ad esempio, ai laboratori in occasione delle festività ricorrenti oppure alla giornata ecologica, tutti finalizzati a fornire occasioni di socializzazione nell'ottica dello svago e della crescita tramite gli strumenti dell'educazione civica).

E' stata, inoltre, rinnovata la convenzione con il comune di Marrubiu per il proseguo della Scuola Civica di Musica al fine di avvicinare i giovani e gli adulti alla musica.

Sono stati realizzati tre progetti del servizio civile nazionale finanziati dal Ministero, che hanno visto il coinvolgimento di diversi giovani ragazzi disoccupati, permettendo loro di vivere una esperienza nel complicato mondo del lavoro e acquisire competenze specifiche. Questi progetti, a loro volta, hanno permesso di avviare alcuni servizi aggiuntivi quali l'aiuto ai compiti pomeridiano per minori, l'apertura della biblioteca per maggiori ore alla settimana, l'organizzazione di alcuni eventi extra per bambini come in occasione della festa halloween o per il carnevale, aperitivi letterari e gruppi di lettura (club del libro), nonché giochi e doni in occasione del Natale. Ottimo riscontro ha ottenuto il giornalino mensile "La gazzetta di Ollastra" con notizie e tradizioni paesane, ma anche i vari concorsi letterari che si sono susseguiti, come il concorso alla ricerca delle fotografie perdute, un libro a sorpresa, oppure i concorsi a tema in occasione del Natale. Indispensabile è stato il supporto dei volontari dell'ultimo progetto nella gestione dell'emergenza sanitaria da COVID – 19. Si sono messi a disposizione della popolazione, attivando servizi di emergenza quali la spesa a domicilio o il pagamento di bollettini postali.

Utile e preziosa si è rivelata la collaborazione con le associazioni locali sia nell'organizzazione di molte manifestazioni, quali ad esempio la Giornata dell'Anziano, il Carnevale, il Natale e la Fiera di San Marco, sia nella gestione dell'emergenza sanitaria, soprattutto nella fase iniziale, quando la fornitura di mascherine era insufficiente rispetto al fabbisogno e si è reso necessario creare artigianalmente le mascherine.

Nell'ambito degli interventi in favore della fascia media della popolazione ha avuto un riscontro positivo il laboratorio di cucina, un'esperienza che ha visto coinvolti un buon numero di cittadini.

Area adulti anziani

Per quanto riguarda gli anziani sono state realizzate azioni finalizzate a migliorare la loro qualità di vita; in primis l'attenzione va al Servizio di Assistenza Domiciliare per il quale il Comune mette a disposizione oltre € 20.000,00 per garantire un'assistenza alle persone anziane che vivono sole. Ma sono diverse le occasioni di aggregazione sociale che sono state organizzate dall'Amministrazione, quali, ad esempio, il pranzo per gli anziani e le gite sociali, eventi che, purtroppo, sono stati sospesi nell'ultimo periodo a causa del Coronavirus ma che verranno programmati al più presto con l'affievolirsi della crisi sanitaria.

PROGETTI E LAVORI REALIZZATI:

Riepilogo dei lavori realizzati durante questo mandato:

- Illuminazione pubblica per un importo di 250.000 euro.
- Realizzazione del parco in piazza Europa per un importo di 150.000 euro; intervento per il quale è previsto nel futuro un ampliamento nell'ottica della nascita di un vero e proprio polmone verde a ridosso del centro abitato.
- Pensilina scuole elementari per un importo di 50.000 euro; intervento che ha dato la possibilità agli studenti sia di ripararsi dagli agenti atmosferici nella attesa di entrare in classe, sia di farli scendere in sicurezza dalle auto e dallo scuolabus.
- Intervento tecnico-idraulico in via Matteotti per un importo di 70.000 euro; in questo caso si è sistemato lo scolo delle acque bianche che puntualmente allagavano sia le proprietà private e le cantine delle abitazioni di una parte della via Matteotti che il cortile della palestra.
- Impianto fotovoltaico nel Comune per un importo di 50.000 euro; la sua realizzazione ha permesso di fruire della corrente elettrica a costo zero, utilizzandola sia per l'alimentazione dei vari apparati tecnologici dell'edificio comunale sia per l'alimentazione della nuova autovettura elettrica messa a disposizione dalla Regione Sardegna.

Intervento nella palestra comunale per un importo di 60.000 euro. Parco giochi per un importo di 30.000 euro. Interventi sulle strade rurali per un importo di 200.000 euro. (fin. comunali e Unione dei Comuni) Ampliamento e realizzazione dei loculi cimiteriali per un importo di 80.000 euro. (fin. comunali) Passerelle in cimitero per un importo di 70.000 euro. Ingresso all'ecocentro comunale per un importo di 20.000 euro. Potatura alberi per un importo di 30.000 euro. Arredo scuole medie ed elementari per un importo di 30.000 euro. Recinzione dell'area fiera per un importo di 30.000 euro. Via san Marco per un importo di 70.000 euro. Arredo urbano per un importo di 40.000 euro. Via Grazia Deledda per un importo di 130.000 euro. Via Tirso e via Mazzini per un importo di 50.000 euro. (finanziamento regionale) Pulizia canali tombati per un importo di 80.000 euro. (finanziamento regionale) Pavimentazione via Tuveri per un importo di 150.000 euro. (finanziamento regionale) Marciapiedi via Lamarmora per un importo di 150.000 euro. (finanziamento regionale) Fasce parafuoco per un importo di 70.000 euro. (finanziamento comunale) Recinzione e parcheggi delle scuole e della palestra per un importo di 275.000 euro. (finanziamenti comunali e regionali) Marciapiedi via Marconi per un importo di 70.000 euro. (finanziamento comunale) Strada San Marco per un importo di 70.000 euro. (finanziamento comunale) Bitumatura delle strade interne per un importo di 180.000 euro. (finanziamento comunale)

- Pulizia delle cunette e strade rurali per un importo di 30.000 euro. (finanziamento comunale)
- Scivolo all'ingresso delle scuole medie per un importo di 30.000 euro. (finanziamento comunale)
- Telecamere nel centro abitato per un importo di 60.000 euro. (finanziamento regionale)
- Incrocio di via San Marco per un importo di 50.000 euro. (finanziamento comunale)
- Capannone fiera per un importo di 400.000 euro. (finanziamento comunale)

3.1.2 Controllo strategico

Il Comune di Ollastra ha una popolazione inferiore a 3000 abitanti e non è soggetto al controllo strategico, ai sensi dell'art. 147 ter del d. lgs. n. 267/2000.

3.1.3 Valutazione delle performance

Il Comune di Ollastra adotta ogni anno il Piano delle performance e cura la gestione del ciclo delle performance, in attuazione dei principi del d.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.

Il Piano delle performance, costruito sulla base del DUP, viene approvato dalla Giunta Comunale, evidenzia la mission istituzionale, le aree e gli obiettivi operativi, assegnati ai responsabili di servizio.

L'OIV in forma uni personale funge da organo di controllo.

Il Comune di Ollastra svolge tale funzione in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni della Basse Valle del Tirso.

L'OIV assolve ad una pluralità di compiti, tra cui la valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dalla Giunta comunale.

Il nuovo sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, come modicato nel D.Lgs 75/2017, è stato adottato con delibera G.C.-35 del 27.05.201 Il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013; in particolare attesta la veridicità e l'attendibilità alla data dell'attestazione di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Il Comune di Ollastra ha partecipazioni solo nella Società **ABBANOA S.p.A.**, partecipata dai Comuni della Sardegna e dalla Regione .

Le percentuali di partecipazione del Comune di Ollastra alle società partecipate sono esigue e tali da non permettere un controllo specifico.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)	126 260 40	00.071.05	252 660 01	7.00 500 57	444.501.24	22 (0.40)
Avanzo di amministrazione	136.360,40	99.871,25	253.669,91	768.592,57	444.591,24	226,04%
Fondo pluriennale vincolato corrente	617,85	38.255,36	69.529,83	115.026,16	14.659,18	2272,61%
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	376.148,24	159.200,98	212.363,60	310.454,34	809.018,92	115,08%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.493.570,80	1.283.104,71	1.487.937,64	1.439.535,46	1.779.049,32	19,11%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	218.894,31	314.292,68	293.848,80	315.953,16	133.341,26	-39,08%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESE						Percentuale di
(DI EUDO)	2016	2017	2018	2019	2020	incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 1	1.240.668,64	1.089.031,15	1.214.593,17	1.351.454,50	1.306.092,62	5,27%
SPESE CORRENTI						
fpv parte corrente	38.255,36	69.529,83	115.026,16	14.659,18	0,00	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	543.775,59	283.610,24	385.141,71	448.301,44	976.926,34	79,66%
fpv parte in conto capitale	159.200,98	212.363,60	310.454,34	809.018,92	0,00	
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	112.558,24	72.567,44	20.167,00	21.215,28	19.221,32	-82,92%
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

CHIUSURA	l l		
ANTICIPAZIONI DI			
TESORERIA			

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	182.222,75	157.672,98	166.376,55	176.984,77	181.814,52	-0,22%
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	182.222,75	157.672,98	166.376,55	176.984,77	181.664,52	-0,31%

librio parte corrente e _l	parte capitale del bilar	ncio consuntivo relat	ivo agli anni del man	dato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

	Equilibrio Economico-Finanziario		2016	2017	2018	2019	2020
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.192.459,45	1.114.928,09	1.175.825,49	1.856.039,11	1.794.778,42
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	617,85	38.255,36	69.529,83	115.026,16	14.659,18
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.493.570,80	1.283.104,71	1.487.937,64	1.439.535,46	1.779.049,32
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.240.668,64	1.089.031,15	1.214.593,17	1.351.454,50	1.306.092,62
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	38.255,36	69.529,83	115.026,16	14.659,18	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	112.558,24	72.567,44	20.167,00	21.215,28	19.221,32
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somma finale ($G = A-AA+B+C-D-DD-A$			90.231,65	207.681,14	167.232,66	468.394,56
	ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORM ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEG						O EX
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	78.360,40	50.217,10	11.410,88	68.592,57	36.554,52
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQU	TILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O = G+H+I-	L+M	181.066,81	140.448,75	219.092,02	235.825,23	504.949,08

Equilibrio Economico-Finanziario		2016	2017	2018	2019	2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	58.000,00	49.654,15	242.259,03	700.000,00	408.036,72
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	376.148,24	159.200,98	212.363,60	310.454,34	809.018,92
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	218.894,31	314.292,68	293.848,80	315.953,16	133.341,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	543.775,59	283.610,24	385.141,71	448.301,44	976.926,34
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	159.200,98	212.363,60	310.454,34	809.018,92	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU$	J -V+E	-49.934,02	27.173,97	52.875,38	69.087,14	373.470,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1$	-X2-Y	131.132,79	167.622,72	271.967,40	304.912,37	878.419,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	181.066,81 140.448,75 219.092,02 235.825,23 504.9	49,08

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	78.360,40	50.217,10	11.410,88	68.592,57	36.554,52
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			90.231,65	207.681,14	167.232,66	468.394,56

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2016		
Riscossioni	(+)	1.410.622,38
Pagamenti	(-)	1.813.035,67
Differenza		-402.413,29
Residui attivi	(+)	484.065,48
FPV iscritto in entrata	(+)	376.766,09
Residui passivi	(-)	266.189,55
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	38.255,36
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	159.200,98
Differenza		397.185,68
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-5.227,61
Anno: 2017	(.)	1 267 967 25
Riscossioni	(+)	1.367.867,25
Pagamenti	(-)	1.331.171,37
Differenza		36.695,88
Residui attivi	(+)	387.203,12
FPV iscritto in entrata	(+)	197.456,34
Residui passivi	(-)	271.710,44
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	69.529,83
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	212.363,60
Differenza		31.055,59
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	67.751,47
Anno: 2018		
Riscossioni	(+)	1.750.074,75
Pagamenti	(-)	1.494.418,70
Differenza		255.656,05
Residui attivi	(+)	198.088,24
FPV iscritto in entrata	(+)	281.893,43
Residui passivi	(-)	291.859,73
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	115.026,16
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	310.454,34
Differenza		-237.358,56
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	18.297,49
Anno: 2019		
Riscossioni	(.)	1 772 020 22
	(+)	1.752.830,22
Pagamenti	(+) (-)	1.672.293,57
Differenza	(-)	1.672.293,57 80.536,65
Differenza Residui attivi	(-)	1.672.293,57 80.536,65 179.643,17
Differenza Residui attivi FPV iscritto in entrata	(-) (+)	1.672.293,57 80.536,65 179.643,17 425.480,50
Differenza Residui attivi FPV iscritto in entrata Residui passivi	(-) (+) (+) (-)	1.672.293,57 80.536,65 179.643,17 425.480,50 325.662,42
Differenza Residui attivi FPV iscritto in entrata Residui passivi FPV iscritto in spesa parte corrente	(-) (+) (+) (-) (-)	1.672.293,57 80.536,65 179.643,17 425.480,50 325.662,42 14.659,18
Differenza Residui attivi FPV iscritto in entrata Residui passivi	(-) (+) (+) (-)	1.672.293,57 80.536,65 179.643,17 425.480,50 325.662,42

	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-463.680,20
Anno: 2020		
Riscossioni	(+)	1.992.357,73
Pagamenti	(-)	1.443.803,11
Differenza		548.554,62
Residui attivi	(+)	101.847,37
FPV iscritto in entrata	(+)	823.678,10
Residui passivi	(-)	1.040.101,69
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-114.576,22
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	433.978,40

^{*}Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Vincolato	51.316,15	7.272,84	61.013,54	-11.321,37	103.047,70
Per spese in conto capitale	-150.418,86	-44.830,52	-209.550,65	-656.389,09	-7.860,64
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	-7.344,30	0,00	0,00
Non vincolato	93.875,10	105.309,15	174.178,90	204.030,26	338.791,34
Totale	-5.227,61	67.751,47	18.297,49	-463.680,20	433.978,40

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	1.114.928,09	1.175.825,49	1.856.039,11	1.794.778,42	2.170.258,44
Totale residui finali attivi	717.999,29	816.922,66	317.423,44	363.739,28	332.352,81
Totale residui finali passivi	340.490,65	344.542,26	358.099,42	411.151,31	1.135.598,91
FPV di parte corrente SPESA	38.255,36	69.529,83	115.026,16	14.659,18	0,00
FPV di parte capitale SPESA	159.200,98	212.363,60	310.454,34	809.018,92	0,00
Risultato di amministrazione	1.294.980,39	1.366.312,46	1.389.882,63	923.688,29	1.367.012,34
Utilizzo anticipazione di cassa	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2019	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	60.355,69	14.065,93	23.592,11	91.694,79	189.708,52
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.929,17	220,00	20.780,20	1.500,00	24.429,37
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	202,64	27.642,93	27.845,57
Totale	62.284,86	14.285,93	44.574,95	120.837,72	241.983,46
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.771,74	0,00	46.328,65	57.409,56	110.509,95
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.771,74	0,00	46.328,65	57.409,56	110.509,95
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	31,00	9.818,98	0,00	1.395,89	11.245,87
TOTALE GENERALE	69.087,60	24.104,91	90.903,60	179.643,17	363.739,28

Residui passivi al 31.12.2019	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	18.152,19	5.969,46	15.971,46	232.464,27	272.557,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	34.791,93	0,00	5.275,57	62.228,91	102.296,41
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.328,28	0,00	0,00	30.969,24	36.297,52
TOTALE GENERALE	58.272,40	5.969,46	21.247,03	325.662,42	411.151,31

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,17%	51,32%	19,92%	22,51%	17,30%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

2016	2017	2018	2019	2020

- **5.1** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno Non sussiste fattispecie.
- 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

 Non sussiste fattispecie.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	206.749,29	134.181,85	114.014,85	92.799,57	92.799,57
Popolazione residente	1217	1219	1197	1190	1157
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	169,88	110,08	95,25	77,98	80,21

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,31%	1,10%	0,39%	0,38%	0,25%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni	0,00	Patrimonio netto	6.593.248,61
immateriali			
Immobilizzazioni materiali	6.779.508,42		
Immobilizzazioni	-32.445,51	REGIME CONTABI	<u>LE ANTE D.LGS. N.</u>
finanziarie		<u>118/</u>	<u>2011</u>
Rimanenze	0,00		
Crediti	790.340,94		
Attività finanziarie non	0,00	Conferimenti	1.672.520,76
immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.192.459,45	Debiti	503.587,32
Ratei e risconti attivi	39.493,39	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	8.769.356,69	totale	8.769.356,69

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni	976,00	Patrimonio netto	5.758.101,56
immateriali			
Immobilizzazioni materiali	7.030.433,19		
Immobilizzazioni	0,00		
finanziarie			
Rimanenze	0,00	REGIME CONTABIL	LE D.LGS. N. 118/2011
Crediti	282.988,50		
Attività finanziarie non	0,00		
immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.794.778,42	Debiti	652.344,87
Ratei e risconti attivi	39.493,39	Ratei e risconti passivi e	2.738.223,07
		contributi agli	
		investimenti	
Totale	9.148.669,50	Totale	9.148.669,50

^{*}Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<u>Nel corso del quinquennio è stato riconsciuto un solo debito fuori Bilancio e</u> nei confronti dell' IN.SAR. Iniziative Sardegna S.p.A. di Cagliari per un importo complessivo di € 868,72.(delibera C.C. n. 25 del 16.12.2019

Anno 2015

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2019

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di					
spesa (art. 1, c. 557 e					
562 della L.					
296/2006)*					
Importo spesa di					
personale calcolata ai					
sensi dell'art. 1, c. 557	403.964,72	307.954,60	323.471,91	356.938,49	353.611,66
e 562 della L.					
296/2006					
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,56%	28,28%	26,63%	26,41%	27,07%

^{*}linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale* Abitanti	331,93	252,63	270,24	299,95	305,63

^{*} Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2016	2017	2018	2019	2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	152,13	152,38	133,00	132,22	165,29

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Le spese per il lavoro flessibile sostenute nel periodo 2016/2020–rispettano i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Non sussiste la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	€ 20.609,03	€ 20.208,91	€ 20.499,01	€ 21.441,16	€ 22.339,09

8.8 Esternalizzazioni

Non sussiste la fattispecie

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Nessun rilevo . Negli anni 2016-2021 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la gestione finanziaria e contabile dell'ente. . -

- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Il contenimento della spesa, in particolare di quella corrente, è frutto dell'applicazione delle diverse disposizioni di legge vigenti in materia di finanza pubblica finalizzate alla riduzione della spesa pubblica (vincoli sulle spese del personale, sulle collaborazioni esterne, sulle spese di rappresentanza, sull'acquisto e utilizzo delle autovetture, etc....).

Ulteriori misure finalizzate alla riduzione dei consumi di carta e toner, sono quelle connesse all'attuazione di procedure informatiche nel flusso informativo interno.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Non sussistono situazioni di organismi controllati per i quali si renda necessario applicare le disposizioni di cui all'art. 4 del d.l. n. 95/2012.

1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Le percentuali di partecipazione del Comune di Ollastra alle società partecipate sono esigue e tali da non permettere un controllo specifico.

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 10.12.2020 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente al 31 DICEMBRE 2019, dando atto che, a tale data, il Comune di Ollastra non deteneva alcuna partecipazione in società.

Al 31.12.2019 risultava che il Comune di Ollastra detiene una piccola percentuale di partecipazione, pari al 0,0007923% nell'E.G.A.S. (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna) istituito con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, ma come precisato nella nota dell'E.G.A.S. prot. 4584 del 14.09.2017, acquisita al ns. protocollo al n. 3549 in data 15.09.2017, questa "non è una società partecipata bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto".

1.2 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Nessuna Partecipazione indiretta detenuta

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 149 del 06.09.2011 come modificato dal Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, la presente relazione di fine mandato 2015/2020 sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'ente www.comune.ollastra.or.it entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione del Comune di Ollastra, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Sardegna attraverso l'applicativo ConTe

L1	II SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle

	colo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi ge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei
Lì	
	L'organo di revisione economico finanziario